



D.D. N. 12
DEL 06/02/2020
PROT. N. 13507 V/1/1

Oggetto: Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato nel Master universitario di II livello "Amministrazione pubblica: principi e regole, strumenti e tecniche" – A.A. 2019-2020

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 240/2010 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la delibera n. 20 del 25/11/2009 con la quale la Sezione Centrale di Controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato si è espressa in merito all'esclusione dei provvedimenti concernenti l'affidamento di incarichi di docenza dal controllo preventivo di legittimità, in deroga a quanto disposto dall'art. 17, comma 30 del D.L. 78/2009, convertito nella Legge n. 102/2009;
- VISTO lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. 597/2017 in attuazione della Legge n. 240/2010;
- VISTO il Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO il Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei Docenti dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 667/2017;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina di Master Universitari, Corsi di perfezionamento, Scuole estive, emanato con D.R. n. 381 del 28/06/2018;
- VISTA la Deliberazione n. 38 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 19/03/2019, con cui è stata approvata la proposta di attivazione per l'A.A. 2018/2019 del Master di II livello in "Amministrazione pubblica: principi e regole, strumenti e tecniche" (APREST);
- VISTO il D.R. n. 339, Prot. 103867 del 3/06/2019 di riattivazione dei Master universitari di I e II livello ed approvazione del Catalogo istituzionale dell'Offerta Formativa *post lauream* e della bozza di bando per l'ammissione ai Master per l'A.A. 2019/2020;
- VISTI gli insegnamenti compresi nell'offerta formativa del Master di II livello in "Amministrazione pubblica: principi e regole, strumenti e tecniche" che non essendo stati affidati risultano vacanti, come di seguito riportato:

Denominazione insegnamento	SSD	Ore
----------------------------	-----	-----

ful



Modulo A - L'organizzazione amministrativa. Il sistema dei controlli e il management delle pp.AA.		
1. Le relazioni tra lo Stato e le altre Amministrazioni pubbliche: rapporti funzionali e strutturali.	IUS/08	8
2. Il sistema dei controlli nell'ordinamento italiano: controlli di regolarità amministrativo-contabile; - controlli esterni e interni sulla gestione delle Amministrazioni pubbliche; - controlli sui soggetti privati in controllo pubblico o regolati e finanziati da pubbliche Amministrazioni.	IUS/09	8
3. Modelli di approfondimento teorico-pratici dei controlli: - di legalità; - di efficienza; - delle <i>performance</i> ; - per l'anticorruzione.	IUS/10	8
4. Rapporto di lavoro con le PP.AA: pubblico impiego e recente evoluzione normativa. Dirigenza pubblica: accesso e conferimento degli incarichi dirigenziali; lo <i>spoils system</i> . Funzione pubblica e responsabilità: le diverse ipotesi di responsabilità.	IUS/07	8
5. Principi di economia delle Amministrazioni pubbliche. - Amministrazione di risultato: programmazione e pianificazione nelle Amministrazioni pubbliche.	IUS/10	8
MODULO B Modulo B.2 - Il provvedimento amministrativo e i moduli alternativi di conclusione del procedimento.		
1. La fase decisoria e la conclusione del procedimento amministrativo. - Il provvedimento e la sua motivazione. - Gli accordi. - I silenzi significativi.	IUS/10	8
2. Patologie: - annullabilità e nullità; - vizi non invalidanti ex art. 21- <i>octies</i> , co. 2, l. n. 241/1990; - illegittimità comunitaria; - silenzio-inadempimento; - provvedimento tardivo e danno da ritardo.	IUS/10	4
3. L'autotutela e i provvedimenti di secondo grado: - la riforma "Madia" (l. n. 124/2015); - i provvedimenti confermativi e di riesame; - la revoca e l'annullamento d'ufficio; - l'autotutela come rimedio contro la <i>maladministration</i> .	IUS/10	8
MODULO C Modulo C.1 - Amministrazione digitale		
1. Agenda digitale e Piano triennale per l'informatica nella p.A. - Evoluzione storica del codice dell'amministrazione digitale. - <i>Switch-off</i> digitali - Regole tecniche/Linee guida Agid - <i>Open Government Data</i> .	IUS/20	8
2. <i>Chief Digital Officer</i> e CAD: ruolo, strumenti e responsabilità.	IUS/20	4

fre



3. Gestione documentale digitale. – Archiviazione digitale, conservazione digitale e <i>cloud computing</i> . – Patrimonio informativo pubblico e riutilizzo. – Atto amministrativo elettronico, impugnabilità e <i>class action</i> amministrativa “digitale”. – Protocollo informatico e SPC.	IUS/20	8
4. Identità digitale. – PEC e firme elettroniche. – CAD e tributi. – Censimento, razionalizzazione e reingegnerizzazione della p.A. – <i>Social network</i> e strategie multimediali di comunicazione pubblica. – Siti informatici istituzionali. – Profili informatico-giuridici dell’albo <i>online</i> e amministrazione trasparente. – <i>Digital crimes</i> e prove informatiche nel processo.	IUS/20	8
Modulo C.2 - Privacy		
1. Autorità garanti nazionali ed europee, organismi sovranazionali e giurisprudenza. – <i>Data Protection Officer</i> e regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R. - <i>General Data Protection Regulation</i>): ruolo, strumenti e responsabilità - Obblighi di <i>compliance</i> interna ed esterna (<i>accountability</i> e obbligo di rendicontazione degli adempimenti, Registro attività di trattamento, etc.). – Modello organizzativo e <i>policy</i> applicabili alle pp.AA.: gli impatti sui processi e sull’organizzazione. – Analisi dei rischi, misure di sicurezza e valutazione d’impatto <i>privacy</i> (<i>privacy impact assessment</i>).	IUS/20	8
2. Trasferimento di dati personali all’estero: <i>Binding Corporate Rules</i> , clausole standard UE e altri strumenti (<i>Safe Harbour</i> e <i>Privacy Shield</i>). – Sanzioni amministrative e responsabilità penali in materia di <i>privacy</i> . – Comunicazioni elettroniche, <i>cloud computing</i> e <i>outsourcing</i> : profili di <i>privacy</i> . – Rapporti tra il regolamento UE n. 679/2016 e il d.lgs. n. 196/2003 in tema di controllo dei lavoratori: analisi delle normazioni applicabili e delle disposizioni in vigore. – L’Amministratore di sistema e regolazioni del Garante della <i>privacy</i> .	IUS/20	8
3. <i>Privacy</i> e proprietà intellettuale. – <i>Privacy</i> e <i>social network</i> , <i>cookies</i> e altre tecnologie di tracciamento. – Normazioni relative agli scopi giornalistici: diritto all’oblio, diritto di cronaca/critica. – <i>Privacy</i> e albo pretorio. – <i>Privacy</i> e amministrazione trasparente. – <i>Privacy</i> e accesso documentale/civico.	IUS/20	4
Modulo D - La disciplina dei contratti pubblici, l’E-procurement, il codice degli appalti e gli obblighi digitali		
1. I contratti pubblici nella normazione nazionale ed europea. – Gli appalti pubblici, le concessioni e le nuove forme di partenariato pubblico-privato. – I contratti esclusi dal codice dei contratti: la disciplina generale e speciale applicabile.	IUS/10	8
2. La formazione del contratto pubblico: - le procedure a evidenza pubblica; - le procedure negoziate e il dialogo competitivo; - il partenariato per l’innovazione; - il <i>project financing</i> .	IUS/10	8
3. Il procedimento di gara: modelli teorico-pratici.	IUS/10	8

file



4. Il processo dei contratti pubblici nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali.	IUS/10	8
5. Il rapporto tra il codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (d.lgs. 82/2005) e il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d.lgs. 163/2006): gli strumenti CAD e le aste elettroniche, i sistemi dinamici di acquisizione e l'utilizzo in genere dei mezzi elettronici nelle procedure d'appalto.– L'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronica nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione e l'obbligo a carico delle Stazioni Appaltanti di dotarsi di piattaforme telematiche per la gestione delle gare. – Il mercato elettronico della p.A.. (MEPA)	IUS/20	8
Modulo E – La disciplina anticorruzione e per la trasparenza		
1. La disciplina anticorruzione: i fondamenti costituzionali; i soggetti istituzionali preposti alla prevenzione della corruzione; - i compiti, le funzioni e le responsabilità; - l'ANAC; - il responsabile per la prevenzione della corruzione in servizio presso la p.A.; - la rete dei referenti; - le incompatibilità all'assunzione di incarichi pubblici: il d.lgs. n. 39/2013; - il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013); - la rotazione; - misure di contrasto alla corruzione, enti a partecipazione pubblica e imprese private; - il <i>whistleblowing</i> .	IUS/08	8
2. La disciplina per la trasparenza: - gli obblighi di pubblicazione (relativi all'assunzione di incarichi pubblici- l'accesso ai documenti e la pubblicità; - l'accesso civico.	IUS/09	8
3. La vigilanza e il sistema sanzionatorio: - le sanzioni anticorruzione; - le sanzioni per l'attuazione della trasparenza.	IUS/10	8
Laboratorio: come redigere un piano di prevenzione della corruzione.	NN	8
Laboratorio: approfondimento di casi pratici tra esigenze di pubblicità e di riservatezza degli interessati.	NN	8
Modulo F – I reati contro l'Amministrazione pubblica		
1. Reati mediante abuso della qualità: abuso d'ufficio, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, rivelazione di segreti d'ufficio; - reati contro il buon andamento della p.A.: rifiuto e omissione di atti d'ufficio; rapporti con il procedimento amministrativo; turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e turbativa d'asta. Rapporti con la responsabilità disciplinare; - reati contro il patrimonio della p.A.: truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche; - reati contro la fede pubblica.	IUS/16	4
2. Illiceità penale, illegittimità amministrativa e anticorruzione: - conflitto d'interessi e procedimentalizzazione dell'obbligo di astensione; - nuove norme incriminatrici introdotte dalla legge n. 190/12; - best practices in tema di prevenzione dei delitti contro	IUS/17	4

file



Amministrazione pubblica e piani anticorruzione.		
3. I modelli organizzativi di prevenzione dei reati nelle società miste: d.lgs. n. 231/01.	IUS/17	4
4. I reati edilizi.	IUS/17	4
5. Amministrazione e processo penale.	IUS/17	4
6. Rapporti fra responsabilità penale e responsabilità contabile.	IUS/17	4
Laboratorio: la redazione di un "Modello organizzativo" ex l. n. 231/01.	IUS/17	4
Modulo G - Amministr/Azione		
1. Il controllo del territorio nello sguardo dal mare.	IUS/10	4
2. Il paesaggio. Le sue regole, i suoi diritti.	IUS/10	4
3. Sul territorio. Impegni e percorsi per nuove idee dell'abitare.	IUS/10	4
4. La "rilevanza paesaggistica": i titoli abilitativi dopo il d.P.R. 3 febbraio 2017, n.31	IUS/10	4
5. Tutelare la natura, proteggere il futuro.	IUS/10	4
6. Istituti di credito e gestione degli interessi pubblici.	IUS/05 IUS/10	4

CONSIDERATO che i compensi per gli incarichi a titolo oneroso graveranno sui fondi acquisiti dalle quote di iscrizione al Master;

VERIFICATA l'urgenza per l'imminente avvio delle attività didattiche del Master;

CONSIDERATO che non sono programmate a breve riunioni del Consiglio di Dipartimento;

DECRETA

Approvare il seguente bando per il conferimento di incarichi di insegnamento nel Master di II livello in "Amministrazione pubblica: principi e regole, strumenti e tecniche - a.a. 2019/2020 da ricoprire per affidamento o con contratto di diritto privato a titolo retribuito, a norma della Legge n. 240/2010 e successive modificazioni.

Art. 1

Si avverte che presso il Dipartimento di Scienze giuridiche sono vacanti i seguenti insegnamenti attivati nell'ambito Master universitario di II livello in "Amministrazione pubblica: principi e

picci



regole, strumenti e tecniche - a.a. 2019/2020, da ricoprire per affidamento o con contratto di diritto privato a titolo retribuito, a norma dell'art. 23 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successive modificazioni.

INSEGNAMENTI VACANTI

Denominazione insegnamento	SSD	Ore	Compenso lordo percipiente (€ 56,50/ora oltre oneri a carico dell'Amm.ne)
Modulo A – L'organizzazione amministrativa. Il sistema dei controlli e il management delle pp.AA.			
1. Le relazioni tra lo Stato e le altre Amministrazioni pubbliche: rapporti funzionali e strutturali.	IUS/08	8	€ 452,00
2. Il sistema dei controlli nell'ordinamento italiano: controlli di regolarità amministrativo-contabile; - controlli esterni e interni sulla gestione delle Amministrazioni pubbliche; - controlli sui soggetti privati in controllo pubblico o regolati e finanziati da pubbliche Amministrazioni.	IUS/09	8	€ 452,00
3. Modelli di approfondimento teorico-pratici dei controlli: - di legalità; - di efficienza; - delle performance; - per l'anticorruzione.	IUS/10	8	€ 452,00
4. Rapporto di lavoro con le PP.AA: pubblico impiego e recente evoluzione normativa. Dirigenza pubblica: accesso e conferimento degli incarichi dirigenziali; lo spoils system. Funzione pubblica e responsabilità: le diverse ipotesi di responsabilità.	IUS/07	8	€ 452,00
5. Principi di economia delle Amministrazioni pubbliche. - Amministrazione di risultato: programmazione e pianificazione nelle Amministrazioni pubbliche.	IUS/10	8	€ 452,00
Modulo B.2 – Il provvedimento amministrativo e i moduli alternativi di conclusione del procedimento.			
1. La fase decisoria e la conclusione del procedimento amministrativo. - Il provvedimento e la sua motivazione. - Gli accordi. - I silenzi significativi.	IUS/10	8	€ 452,00
2. Patologie: - annullabilità e nullità; - vizi non invalidanti ex art. 21-octies, co. 2, l. n. 241/1990; - illegittimità comunitaria; - silenzio-inadempimento; - provvedimento tardivo e danno da ritardo.	IUS/10	4	€ 226,00

file



3. L'autotutela e i provvedimenti di secondo grado: - la riforma "Madia" (l. n. 124/2015); - i provvedimenti confermativi e di riesame; - la revoca e l'annullamento d'ufficio; - l'autotutela come rimedio contro la <i>maladministration</i> .	IUS/10	8	€ 452,00
MODULO C Modulo C.1 - Amministrazione digitale			
1. Agenda digitale e Piano triennale per l'informatica nella p.A. - Evoluzione storica del codice dell'amministrazione digitale. - <i>Switch-off</i> digitali - Regole tecniche/Linee guida Agid - <i>Open Government Data</i> .	IUS/20	8	€ 452,00
2. <i>Chief Digital Officer</i> e CAD: ruolo, strumenti e responsabilità.	IUS/20	4	€ 226,00
3. Gestione documentale digitale. - Archiviazione digitale, conservazione digitale e <i>cloud computing</i> . - Patrimonio informativo pubblico e riuso. - Atto amministrativo elettronico, impugnabilità e <i>class action</i> amministrativa "digitale". - Protocollo informatico e SPC.	IUS/20	8	€ 452,00
4. Identità digitale. - PEC e firme elettroniche. - CAD e tributi. - Censimento, razionalizzazione e reingegnerizzazione della p.A. - <i>Social network</i> e strategie multimediali di comunicazione pubblica. - Siti informatici istituzionali. - Profili informatico-giuridici dell'albo <i>online</i> e amministrazione trasparente. - <i>Digital crimes</i> e prove informatiche nel processo.	IUS/20	8	€ 452,00
Modulo C.2 - Privacy			
1. Autorità garanti nazionali ed europee, organismi sovranazionali e giurisprudenza. - <i>Data Protection Officer</i> e regolamento UE n. 679/2016 (G.D.P.R. - <i>General Data Protection Regulation</i>): ruolo, strumenti e responsabilità - Obblighi di <i>compliance</i> interna ed esterna (<i>accountability</i> e obbligo di rendicontazione degli adempimenti, Registro attività di trattamento, etc.). - Modello organizzativo e <i>policy</i> applicabili alle pp.AA.: gli impatti sui processi e sull'organizzazione. - Analisi dei rischi, misure di sicurezza e valutazione d'impatto <i>privacy</i> (<i>privacy impact assessment</i>).	IUS/20	8	€ 452,00

file



<p>2. Trasferimento di dati personali all'estero: <i>Binding Corporate Rules</i>, clausole standard UE e altri strumenti (<i>Safe Harbour e Privacy Shield</i>). – Sanzioni amministrative e responsabilità penali in materia di <i>privacy</i>. – Comunicazioni elettroniche, <i>cloud computing e outsourcing</i>: profili di <i>privacy</i>. – Rapporti tra il regolamento UE n. 679/2016 e il d.lgs. n. 196/2003 in tema di controllo dei lavoratori: analisi delle normazioni applicabili e delle disposizioni in vigore. – L'Amministratore di sistema e regolazioni del Garante della <i>privacy</i>.</p>	IUS/20	8	€ 452,00
<p>3. <i>Privacy</i> e proprietà intellettuale. – <i>Privacy e social network, cookies</i> e altre tecnologie di tracciamento. – Normazioni relative agli scopi giornalistici: diritto all'oblio, diritto di cronaca/critica. – <i>Privacy</i> e albo pretorio. – <i>Privacy</i> e amministrazione trasparente. – <i>Privacy</i> e accesso documentale/civico.</p>	IUS/20	4	€ 226,00
<p>Modulo D - La disciplina dei contratti pubblici, l'E-procurement, il codice degli appalti e gli obblighi digitali</p>			
<p>1. I contratti pubblici nella normazione nazionale ed europea. – Gli appalti pubblici, le concessioni e le nuove forme di partenariato pubblico-privato. – I contratti esclusi dal codice dei contratti: la disciplina generale e speciale applicabile.</p>	IUS/10	8	€ 452,00
<p>2. La formazione del contratto pubblico: - le procedure a evidenza pubblica; - le procedure negoziate e il dialogo competitivo; - il partenariato per l'innovazione; - il <i>project financing</i>.</p>	IUS/10	8	€ 452,00
<p>3. Il procedimento di gara: modelli teorico-pratici.</p>	IUS/10	8	€ 452,00
<p>4. Il processo dei contratti pubblici nei settori speciali dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali.</p>	IUS/10	8	€ 452,00
<p>5. Il rapporti tra il codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (d.lgs. 82/2005) e il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (d.lgs. 163/2206): gli strumenti CAD e le aste elettroniche, i sistemi dinamici di acquisizione e l'utilizzo in genere dei mezzi elettronici nelle procedure d'appalto.– L'obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione e l'obbligo a carico delle Stazioni Appaltanti di dotarsi di piattaforme telematiche per la gestione delle gare. – Il mercato elettronico della p.A.. (MEPA)</p>	IUS/20	8	€ 452,00

hell



Modulo E - La disciplina anticorruzione e per la trasparenza			
1. La disciplina anticorruzione: i fondamenti costituzionali; - i soggetti istituzionali preposti alla prevenzione della corruzione; - i compiti, le funzioni e le responsabilità; - l'ANAC; - il responsabile per la prevenzione della corruzione in servizio presso la p.A.; - la rete dei referenti; - le incompatibilità all'assunzione di incarichi pubblici: il d.lgs. n. 39/2013; - il codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013); - la rotazione; - misure di contrasto alla corruzione, enti a partecipazione pubblica e imprese private; - il <i>whistleblowing</i> .	IUS/08	8	€ 452,00
2. La disciplina per la trasparenza: - gli obblighi di pubblicazione (relativi all'assunzione di incarichi pubblici- l'accesso ai documenti e la pubblicità; - l'accesso civico.	IUS/09	8	€ 452,00
3. La vigilanza e il sistema sanzionatorio: - le sanzioni anticorruzione; - le sanzioni per l'attuazione della trasparenza.	IUS/10	8	€ 452,00
Laboratorio: come redigere un piano di prevenzione della corruzione.	NN	8	€ 452,00
Laboratorio: approfondimento di casi pratici tra esigenze di pubblicità e di riservatezza degli interessati.	NN	8	€ 452,00
Modulo F - I reati contro l'Amministrazione pubblica			
1. Reati mediante abuso della qualità: abuso d'ufficio, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, rivelazione di segreti d'ufficio; - reati contro il buon andamento della p.A.: rifiuto e omissione di atti d'ufficio; rapporti con il procedimento amministrativo; turbata libertà del procedimento di scelta del contraente e turbativa d'asta. Rapporti con la responsabilità disciplinare; - reati contro il patrimonio della p.A.: truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche; - reati contro la fede pubblica.	IUS/16	4	€ 226,00
2. Illiceità penale, illegittimità amministrativa e anticorruzione: - conflitto d'interessi e procedimentalizzazione dell'obbligo di astensione; - nuove norme incriminatrici introdotte dalla legge n. 190/12; - best practices in tema di prevenzione dei delitti contro l'Amministrazione pubblica e piani anticorruzione.	IUS/17	4	€ 226,00

Lill



3. I modelli organizzativi di prevenzione dei reati nelle società miste: d.lgs. n. 231/01.	IUS/17	4	€ 226,00
4. I reati edilizi.	IUS/17	4	€ 226,00
5. Amministrazione e processo penale.	IUS/17	4	€ 226,00
6. Rapporti fra responsabilità penale e responsabilità contabile.	IUS/17	4	€ 226,00
Laboratorio: la redazione di un "Modello organizzativo" ex l. n. 231/01.	IUS/17	4	€ 226,00
Modulo G - Amministr/Azione			
1. Il controllo del territorio nello sguardo dal mare.	IUS/10	4	€ 226,00
2. Il paesaggio. Le sue regole, i suoi diritti.	IUS/10	4	€ 226,00
3. Sul territorio. Impegni e percorsi per nuove idee dell'abitare.	IUS/10	4	€ 226,00
4. La "rilevanza paesaggistica": i titoli abilitativi dopo il d.P.R. 3 febbraio 2017, n.31	IUS/10	4	€ 226,00
5. Tutelare la natura, proteggere il futuro.	IUS/10	4	€ 226,00
6. Istituti di credito e gestione degli interessi pubblici.	IUS/05 IUS/10	4	€ 226,00

Art. 2

Modalità di copertura degli insegnamenti

La copertura degli insegnamenti avviene con le seguenti priorità:

1. assegnazione ai Professori di I e II fascia, ai ricercatori a tempo determinato appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e a settori eventualmente dichiarati affini dai vari Dipartimenti d'Ateneo, fino al soddisfacimento degli obblighi istituzionali;



2. assegnazione ai ricercatori di ruolo, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e a settori eventualmente dichiarati affini dai vari Dipartimenti d'Ateneo, che abbiano espresso il loro consenso scritto allo svolgimento di attività didattica non integrativa, fino al soddisfacimento degli obblighi istituzionali;
3. assegnazione con contratti di diritto privato a titolo oneroso tramite procedura comparativa.

Pertanto,

- *le istanze di conferimento di incarico istituzionale hanno titolo di precedenza su tutte le altre.*
- *le istanze di conferimento di affidamento per supplenza hanno titolo di precedenza su quelle di conferimento mediante contratto di diritto privato.*
- *le istanze di conferimento mediante affidamento per supplenza a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.*

Ai docenti di questa Università saranno retribuite esclusivamente le ore di docenza eccedenti il limite di ore previsto come assolvimento degli obblighi istituzionali.

Art. 3

Affidamento degli insegnamenti come obbligo istituzionale

Il Dipartimento assegna in via prioritaria gli incarichi di insegnamento ai Professori di I e II fascia, ai ricercatori a tempo determinato, ai ricercatori di ruolo di questa Università.

Nel caso di disponibilità plurime l'insegnamento viene assegnato tenendo conto, in ordine di priorità, della qualifica accademica, del *curriculum*, di precedenti esperienze didattiche simili.

Il Dipartimento può affidare ad una Commissione appositamente nominata il compito di esaminare i profili accademici e didattici degli interessati al fine di proporre la scelta di quello più rispondente ai parametri indicati.

Art. 4

Affidamento mediante contratti di diritto privato

Gli insegnamenti non coperti con l'affidamento come obbligo istituzionale, saranno assegnati con contratti di diritto privato in seguito a selezione pubblica per valutazione comparativa dei titoli.

Hanno titolo a presentare domanda, ai sensi dell'art. 23 della L. 240/10, i soggetti, italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ovvero esperti di alta qualificazione in possesso di significativo curriculum scientifico-professionale.

Le candidature saranno valutate da Commissione appositamente nominata su proposta del Direttore del Master.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

I candidati devono presentare domanda di ammissione, redatta in carta libera (all. facsimile domanda interni e all. facsimile domanda esterni), specificando il nome dell'incarico per il quale si concorre, allegando la seguente documentazione:

1. *curriculum vitae et studiorum* con particolare riferimento ai titoli professionali, scientifici ed accademici pertinenti;

file



2. copia di un documento di identità in corso di validità.

I soli soggetti esterni ai ruoli universitari dovranno, inoltre, presentare:

1. elenco e copia digitale delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione con indicazione dell'ISBN o dell'ISSN;
2. autocertificazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativa al conseguimento dei titoli di studio/scientifici/professionali;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n. 2)
4. attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (all. n. 3).

La domanda ed il curriculum devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6

Motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- a) sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo siano che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n. 165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;
- b) sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- c) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto e dal Codice Etico e, in ogni caso, abbia un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'incarico di insegnamento è incompatibile con lo *status* di studente nonché di iscritto a corsi di dottorato di ricerca o di scuola di specializzazione.

Art. 7

Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte in carta semplice (all. facsimile domanda interni e all. facsimile domanda esterni), dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e ivi recapitate **entro e non oltre le ore 13:00 del 14 febbraio 2020**, secondo una delle modalità di consegna di seguito indicate:

- a) **Raccomandata A/R** indirizzata al *Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche*, Via per Monteroni – Complesso Ecotekne, Pal. R1, 73100 Lecce (a tal fine farà fede



il timbro e la data apposti dall'Ufficio Posta dell'Università del Salento e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente alla data di scadenza del bando, ancorché spedite nei termini);

- b) **Consegna diretta** presso il Servizio Protocollo del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Via per Monteroni – Complesso Ecotekne, Pal. R1, 73100 Lecce dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

Sulla busta il candidato dovrà apporre il proprio nome, cognome e indirizzo, nonché l'oggetto della selezione per cui partecipa (Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato nel Master universitario di II livello "Amministrazione pubblica: principi e regole, strumenti e tecniche" – A.A. 2019/2020 – D.D. ____/2020).

- c) **Messaggio di posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente PDF e TIFF, oppure non proprietari come ODF, TXT, XML evitando i formati proprietari (DOC, XLS, ecc.). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo (Rif. Circolare del 3 settembre 2010, n. 12 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione pubblica)

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato nel Master universitario di II livello "Amministrazione pubblica: principi e regole, strumenti e tecniche" – A.A. 2019/2020 – D.D. ____/2019". Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii, entro il termine perentorio di presentazione delle domande e sempre tramite posta elettronica certificata.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. I candidati coniugati dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da celibe/nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge. Alla domanda, debitamente firmata, dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla selezione, la seguente documentazione, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) curriculum vitae et studiorum, in conformità al vigente formato europeo, concernente l'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni



- scientifiche), datato, firmato e con esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi del DPR 445/2000;
- 2) elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
 - 3) copia digitale delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
 - 4) copia di un documento di identità in corso di validità, datato e firmato dal candidato;
 - 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n. 2) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*.

I richiedenti, qualora pubblici dipendenti in servizio presso strutture diverse dall'Università del Salento, dovranno allegare alla domanda il nulla-osta della struttura di appartenenza, oppure, nel caso in cui lo stesso non venga tempestivamente rilasciato, copia della relativa richiesta, assumendosi l'onere di produrre il nulla-osta appena possibile.

Le domande e il curriculum devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

I titoli rilasciati da privati devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000. I titoli rilasciati da pubbliche Amministrazioni devono essere autocertificati con dichiarazione sostitutiva. Le pubblicazioni devono essere prodotte su supporto digitale (anche CD).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 8

Conferimento incarichi

Per l'affidamento delle supplenze e degli incarichi per contratto previsti dal presente bando, in caso di presentazione di più domande per singolo insegnamento, si procederà per valutazione comparativa dei curricula presentati.

Il Consiglio di Dipartimento si esprimerà sulla adeguatezza dei requisiti didattici/scientifici e professionali posseduta dai candidati ed eventualmente potrà avvalersi di Commissione Istruttoria, nominata dal Direttore e formata da professori o ricercatori di ruolo afferenti ad aree scientificamente e didatticamente omogenee, con il compito di formulare una motivata proposta di conferimento dell'incarico.

Nella procedura di selezione, la valutazione della qualificazione scientifica e/o professionali terrà conto di:

- a) pubblicazioni scientifiche;
- b) curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere;
- c) pregressa attività didattica e professionalità acquisita, con particolare preferenza per le materie oggetto del bando;

Alle



- d) abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera n) della Legge n. 240/2010;
- e) titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge n. 240/2010.

Per il conferimento mediante contratto di diritto privato, la valutazione dell'abilitazione scientifica nazionale e il titolo di dottore di ricerca costituiscono titoli preferenziali.

All'esito della procedura selettiva pubblica i contratti di insegnamento sono stipulati dal Direttore del Dipartimento presso il quale è attivato il Master.

La corresponsione dei compensi, ove previsti, sarà effettuata in un'unica soluzione al termine dell'incarico ed è, comunque, subordinata all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

L'attività svolta ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Gli incarichi saranno conferiti solo se sarà raggiunto il numero minimo di iscritti previsto dal piano finanziario del Master.

Art. 9

Clausole per l'affidamento del contratto a titolo oneroso

a) Prima della stipula del contratto di conferimento dell'incarico, la struttura conferente procederà a verificare che il candidato risultato vincitore non superi, ai sensi dell'art. 1, commi 471, 472 e 473 Legge 27 dicembre 2013, n. 147 modificati dall'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, per retribuzioni o emolumenti comunque denominati, l'importo di Euro 240.000,00, equivalente al trattamento economico del Primo presidente della Corte di Cassazione, in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici, con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni e con le società partecipate in via diretta o indiretta dalle predette amministrazioni.

b) A tal fine come prescritto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 195/2010, il soggetto destinatario (candidato vincitore) è tenuto a comunicare al soggetto conferente tutti gli altri incarichi e rapporti in corso rilevanti ai fini del suddetto limite, sulla base del modulo di comunicazione (allegato 5) entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti di selezione.

c) in caso di superamento del limite prescritto non si procederà al conferimento dell'incarico per non incorrere nella sanzione prevista dal comma 44 dell'art 3 della L. 244/2007.

d) nel caso di superamento del limite di cui trattasi dopo la stipula del contratto di conferimento incarico o nel corso di espletamento dello stesso, a seguito della variazione della situazione dichiarata dall'incaricato nella comunicazione di cui al punto b), si procede alla decurtazione sino al raggiungimento del tetto "limite retributivo".

La decurtazione non risolve gli obblighi contrattuali del soggetto incaricato.

Art. 10

Obblighi didattici

Il candidato risultato idoneo allo svolgimento dell'incarico di docenza dovrà impegnarsi a svolgere l'attività di docenza secondo il calendario delle lezioni definito dal Consiglio del Master.

Art. 11

Responsabile dell'esecuzione dell'incarico

file



Il Responsabile dell'esecuzione dell'incarico di docenza è il Prof. Pier Luigi Portaluri, in qualità di Direttore del Master.

Art. 12

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso questo Dipartimento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

Si informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi dell'art. 15, c. 1 lett. b del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche. La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità pertinenza e non eccedenza. Il curriculum rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico, sarà indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del bando di selezione pubblica è la dott.ssa Selene Anna Mangialardo, Via per Monteroni – Complesso Ecotekne, Pal. R1, 73100, Lecce, mail: selene.mangialardo@unisalento.it; tel. 0832/298402.

Art. 14

Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente Decreto sarà portato a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Luigi Melica)